

Pervenuta all'Archivio
in data 11-03-2014



Ministero della Giustizia

Dipartimento dell'Organizzazione Giudiziarica del Personale e dei Servizi

Direzione Generale del Personale e della Formazione

Ufficio III - Concorsi ed Assunzioni

Prot. Ass. Obb /RAC/267
Allegati: vari

Roma, 28 FEB. 2014

Agli Uffici Provinciali del Lavoro - Servizio
Collocamento Obbligatorio - di

PADOVA
VENEZIA
VICENZA

e p.c.

Agli Uffici Provinciali del Lavoro - Servizio
Collocamento Obbligatorio di:

BELLUNO
ROVIGO
TREVISO
VERONA

Alla Corte di Appello di
VENEZIA

Alla Procura Generale di
VENEZIA

Alla Presidenza del Consiglio - Dipartimento della
Funzione Pubblica - Ufficio P.P.A.

Corso Vittorio Emanuele II, n.116
00100 ROMA

Al Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali -
Direzione Generale del Mercato del Lavoro - Div.3°

Via Fornovo, n.8
00100 ROMA

Oggetto: Assunzioni obbligatorie nella Pubblica Amministrazione, ai sensi della legge n.68/99.
Richiesta di avviamento. Procedura avviata con P.D.G. 07/02/2014.
Regione Veneto.

Al fine di assicurare il rispetto della quota d'obbligo prevista dalla legge 12 marzo 1999, n. 68, questa Amministrazione deve procedere all'assunzione di personale disabili per la copertura di posti vacanti di operatore giudiziario area seconda fascia economica FI.

E' necessario premettere che il calcolo del fabbisogno di personale disabili per assicurare la copertura del 7% del numero dei dipendenti dell'Amministrazione in servizio è stato effettuato in relazione al dato nazionale tenuto conto della nota della Funzione Pubblica prot. 0015653 P-4.17.1.7.4 del 3 aprile 2013 che specifica "il computo del numero di unità di personale disabile da assumere ai fini della copertura delle quote d'obbligo di cui alla legge 68/1999 deve avvenire su base nazionale tenendo conto della compensazione regionale eventualmente operata, in via automatica, dall'amministrazione".

Il dato totale nazionale, che non corrisponde alla somma del dato delle singole province a causa del numero di persone disabili assunte in alcune regioni (Campania, Molise e Basilicata) superiore al sette per cento del personale ivi in servizio, è stato quindi distribuito proporzionalmente tra le diverse province in relazione alla percentuale di copertura di disabili evidenziata nella comunicazione ad esse riferita (3 posti alla provincia di Venezia, 1 posto alla provincia di Vicenza, 1 posto alla provincia di Rovigo e 1 posto alla provincia di Verona).

In base al predetto calcolo alle province della Regione Veneto (Padova, Venezia e Vicenza) sono stati assegnati i posti di cui alla allegata tabella. I dati presi in considerazione sono quelli relativi alla denuncia presentata il 31 gennaio 2013 con riferimento alle presenze di personale alla data del 31 dicembre 2012. Ai sensi dell'art. 5, comma 4, del D.P.R. 10/10/2000 n. 333 la mancata assunzione nelle Province di Rovigo e Verona, per mancanza di posti vacanti disponibili negli uffici giudiziari, sono compensate con due assunzioni nella Provincia Padova.

La Direzione, per non ritardare ulteriormente l'avvio della presente procedura, si riserva di incrementare il numero degli avviamenti in relazione ai posti vacanti esistenti negli uffici giudiziari e in relazione ai posti che potranno essere riservati in eventuali procedure concorsuali con riferimento alla dichiarazione obbligatoria presentata, ai sensi dell'articolo 9 della citata legge n. 68/99, entro il 31 gennaio 2014 con riferimento al personale presente alla data del 31 dicembre 2013.

La Direzione ha compiuto le necessarie propedeutiche operazioni di richiesta alla Presidenza del Consiglio dei Ministri ai sensi dell'art. 54 bis del decreto legislativo 30 marzo 2001 n.165, di verifica dell'inesistenza di personale da ricollocare, e di pubblicazione di apposito avviso (P.D.G. 07/02/2014) che avverrà nella Gazzetta Ufficiale - IV serie speciale - del 14 marzo 2014.

Si chiede, pertanto, a codesti Uffici provinciali del Lavoro - Servizio del Collocamento obbligatorio di voler avviare a selezione le persone disabili nel numero e per gli uffici giudiziari, indicati nell'allegato elenco, che rientrano nella propria competenza territoriale (ciascuno per la provincia di competenza), comunicando i nominativi degli interessati (completi delle esatte generalità nonché dell'indirizzo e del recapito telefonico) alla Corte di appello in indirizzo presso la quale si svolgerà la prova di selezione e, per conoscenza, all'ufficio giudiziario dove l'interessato dovrà essere assegnato.

Considerato che l'assunzione delle persone disabili avverrà nella figura professionale dell'operatore giudiziario, (area seconda, fascia economica I del C.C.N.L. 2006/2009), il personale da avviare:

- deve essere in possesso del diploma di istruzione secondaria di primo grado;
- deve essere cittadino italiano;
- deve essere in possesso del requisito delle qualità morali e di condotta irreprensibili previste dall'art.35, comma 6, del decreto legislativo n. 165/2001;
- non deve essere stato escluso dall'elettorato attivo;
- non deve essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente, insufficiente rendimento ovvero non deve essere stato dichiarato decaduto da altro impiego statale ai sensi dell'art.127, lettera d) del Testo Unico

approvato con D.P.R. 10 gennaio 1957, n.3, oppure non deve essere stato licenziato ai sensi dei contratti collettivi nazionali di lavoro relativi al personale dei vari comparti.

Le persone avviate dall'Ufficio Provinciale per il collocamento obbligatorio saranno sottoposte a una prova di idoneità consistente nella digitazione su personal computer di un brano di 25 righe copiato da un testo giuridico, scelto dalla Commissione esaminatrice. La durata della prova sarà di 20 minuti e terminerà con l'avvio della stampa del documento elaborato dal candidato. L'idoneità verrà conseguita solo se il brano sarà trascritto per intero nel termine indicato e non conterrà più di 6 errori.

La procedura di selezione avviene con riserva di valutazione dei requisiti che saranno documentati dall'interessato, superata la prova di selezione.

Il contratto individuale di lavoro sarà perfezionato all'esito della verifica da parte di questo Ufficio della regolarità della procedura, dell'avvenuta conferma da parte della competente azienda sanitaria locale dello stato invalidante e del positivo riscontro, in sede di controllo del possesso da parte dell'interessato, sia al momento della selezione che al momento dell'assunzione, dei requisiti richiesti.

Eventuali successivi avviamenti a selezione in sostituzione di soggetti risultati non idonei alla prova selettiva saranno comunicati, con le medesime modalità sopra indicate, da codesti Uffici Provinciali direttamente agli uffici giudiziari competenti alla realizzazione della procedura di selezione, che ne avranno fatto richiesta.

Conclusa positivamente la prova di selezione, gli uffici giudiziari provvederanno ad inviare agli Uffici Provinciali apposita comunicazione.

L'Ufficio III della Direzione è a disposizione per qualsiasi chiarimento in merito ai numeri telefonici (06/68852332 - 2562).

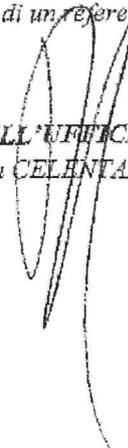
Qualsiasi comunicazione potrà essere inviata al predetto Ufficio III mediante posta elettronica all'indirizzo mail uff3concorsi.dgpersonale.dog@giustizia.it

L'Ufficio Provinciale del Lavoro, al quale è diretta la presente nota, è pregato di riscontrare la presente nota comunicando a questo Ufficio il nominativo ed il telefono di un referente e l'indirizzo di posta elettronica al quale inviare eventuali comunicazioni.

Si ringrazia per la collaborazione.

IL DIRETTORE DELL'UFFICIO REGGENTE

Alessandra CELENTANO



Allegati:

- 1 - riepilogo nazionale
- 2 - riepilogo regionale
- 3 - elenco uffici per l'avviamento a selezione
- 4 - profilo professionale